

V DOMENICA DI QUARESIMA

MISERICORDIA: LO SLANCIO PER DIVENTARE GIUSTI!

DAL VANGELO SECONDO GIOVANNI

Gv 8,1-11

In quel tempo, Gesù si avviò verso il monte degli Ulivi. Ma al mattino si recò di nuovo nel tempio e tutto il popolo andava da lui. Ed egli sedette e si mise a insegnare loro.

Allora gli scribi e i farisei gli condussero una donna sorpresa in adulterio, la posero in mezzo e gli dissero: «Maestro, questa donna è stata sorpresa in flagrante adulterio. Ora Mosè, nella Legge, ci ha comandato di lapidare donne come questa. Tu che ne dici?». Dicevano questo per metterlo alla prova e per avere motivo di accusarlo.

Ma Gesù si chinò e si mise a scrivere col dito per terra. Tuttavia, poiché insistevano nell'interrogarlo, si alzò e disse loro: «Chi di voi è senza peccato, getti per primo la pietra contro di lei». E, chinatosi di nuovo, scriveva per terra. Quelli, udito ciò, se ne andarono uno per uno, cominciando dai più anziani.

Lo lasciarono solo, e la donna era là in mezzo. Allora Gesù si alzò e le disse: «Donna, dove sono? Nessuno ti ha condannata?». Ed ella rispose: «Nessuno, Signore». E Gesù disse: «Neanch'io ti condanno; va' e d'ora in poi non peccare più».

Guardiamo il nostro presente con la prospettiva di Gesù...

Di nuovo Gesù viene "messo alla prova". I Farisei gli portano davanti una donna condannata ad essere lapidata secondo la Legge di Mosè...

- Quanto è difficile per te perdonare?
- Ti è mai capitato di essere stato perdonato?
- E di "sentirti perdonato"?
- Da chi accetti di "essere giudicato"?
- Ti sembra "giusto" l'atteggiamento di Gesù nei confronti della donna?



ABBI CURA DI ME

Simone Cristicchi

Adesso chiudi dolcemente gli occhi
e stammi ad ascoltare
sono solo quattro accordi
ed un pugno di parole
più che perle di saggezza
sono sassi di miniera
che ho scavato a fondo a mani nude
in una vita intera
non cercare un senso a tutto
perché tutto ha senso
anche in un chicco di grano
si nasconde l'universo.
Perché la natura è un libro
di parole misteriose
dove niente è più grande delle piccole cose
è il fiore tra l'asfalto
lo spettacolo del firmamento.
È l'orchestra delle foglie che vibrano al vento
è la legna che brucia che scalda e torna
cenere
la vita è l'unico miracolo
a cui non puoi non credere
perché tutto è un miracolo
tutto quello che vedi.
E non esiste un altro giorno
che sia uguale a ieri
Tu allora vivilo adesso come se fosse l'ultimo
e dai valore ad ogni singolo attimo.
Ti immagini se cominciassimo a volare
tra le montagne e il mare...
Dimmi dove vorresti andare,
abbracciami se avrò paura di cadere
che siamo in equilibrio
sulla parola insieme.
Abbi cura di me
Abbi cura di me
Il tempo ti cambia fuori,
l'amore ti cambia dentro,
basta mettersi al fianco

invece di stare al centro.
L'amore è l'unica strada, è l'unico motore
È la scintilla divina che custodisci nel cuore
Tu non cercare la felicità semmai proteggila.
È solo luce che brilla
Sull'altra faccia di una lacrima
È una manciata di semi che lasci alle spalle
come crisalidi che diventeranno farfalle
Ognuno combatte la propria battaglia,
tu arrenditi a tutto, non giudicare chi sbaglia,
perdona chi ti ha ferito, abbraccialo adesso
perché l'impresa più grande
è perdonare se stesso.
Attraversa il tuo dolore
arrivaci fino in fondo
anche se sarà pesante
come sollevare il mondo
e ti accorgerai che il tunnel
è soltanto un ponte
e ti basta solo un passo per andare oltre...
Ti immagini se cominciassimo a volare
tra le montagne e il mare...
Dimmi dove vorresti andare,
abbracciami se avrai paura di cadere
che nonostante tutto
noi siamo ancora insieme
Abbi cura di me qualunque strada sceglierai,
amore.
Abbi cura di me
Abbi cura di me
Che tutto è così fragile
Adesso apri lentamente gli occhi
e stammi vicino
Perché mi trema la voce
come se fossi un bambino
ma fino all'ultimo
in cui potrò respirare
Tu stringimi forte e non lasciarmi andare.
Abbi cura di me

